



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA Deliberazione n. 210 del 16/07/2024 del Presidente della Provincia

Oggetto: ADOZIONE DEL "PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI TEMPI DI PAGAMENTO" CONCORDATO AL TAVOLO TECNICO DI CUI AL COMMA 8 DELL'ART. 40 DEL DECRETO-LEGGE N. 19 DEL 2024, TRASMESSO DALLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO CON NOTA N. PROT 17508 DI DATA 10.07.2024 – SOTTOSCRIZIONE ACCORDO CON IL MINISTERO DELLE FINANZE - INTEGRAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 97 DEL 2024.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **sedici** del mese **luglio** alle ore **11:10** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del **Servizio Tributi ed Entrate Extratributarie - Economato e Gestione Finanziaria dei Pagamenti e del Patrimonio** e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

1. **DI ADOTTARE** il “Piano degli Interventi in materia di tempi di pagamento” di cui all’accordo tra il MINISTERO DELLE FINANZE e il PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO il quale si allega alla presente **sub 1** a formarne parte integrante e sostanziale, secondo le modalità e i tempi dettati dal cronoprogramma (**allegato 1 dell’accordo**);
2. **DI DARE ATTO CHE** la sottoscrizione dell’accordo determina l’integrazione e l’adeguamento del Piano degli Interventi in materia di tempi di pagamento di cui alla deliberazione Presidenziale n. 97 del 2024;
3. **DI AUTORIZZARE** le sperimentazioni di cui al punto 2 del Piano stesso, ovvero:
 - 1) l’individuazione di **una struttura preposta a garantire che l’Ente rispetti i termini di pagamento dei debiti commerciali** previsti dalla normativa vigente e assicuri il puntuale rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 183, comma 8 del d.lgs. n. 267 del 2000;
 - 2) **la revisione del processo di spesa**, con finalità di efficientamento e semplificazione, nei termini indicati dall’allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo, con la conseguente modifica del regolamento di contabilità, da effettuarsi all’esito della sperimentazione della durata di sei mesi;
 - 3) **l’adozione**, previa sperimentazione della durata di sei mesi, **del programma annuale dei pagamenti** di cui all’allegato 3) che evidenzia, con riferimento a ciascun trimestre, i pagamenti cumulati previsti e le risorse di cassa disponibili. Per il solo anno 2024 il suddetto programma dei pagamenti sarà predisposto con riferimento al quadrimestre settembre-dicembre;
 - 4) **l’allineamento costante tra le unità organizzative della Provincia e quelle presenti nell’Indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (IPA)** e deputate a ricevere la fatturazione elettronica, da verificare e aggiornare in occasione di qualsiasi modifica di natura organizzativa;
 - 5) **la previsione**, nel Piano Integrato Attività e Organizzazione, **che almeno il 30% della retribuzione di risultato sia collegato al raggiungimento dell’obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento e l’adeguamento/integrazione dei contratti individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti e dei dirigenti apicali**;
 - 6) **la manutenzione continua della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC)** di cui all’art 7, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazione, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;
 - 7) **l’adeguata gestione dei contratti e delle convenzioni**, finalizzata alla corretta attuazione della normativa **in materia di tempestività dei tempi di pagamento**
4. **DI DARE, ALTRESÌ, ATTO** delle indicazioni trasmesse dal MEF con la proposta di Accordo in ordine alle modalità, tempi e procedure ex art. 182 e ss. del TUEL ovvero:
 - **allegato 1)** Cronoprogramma del Piano degli Interventi della Provincia di Benevento;
 - **allegato 2)** Processo di spesa dei debiti commerciali;
 - **allegato 3)** Programma annuale dei pagamenti
5. **DI AUTORIZZARE** il Presidente della Provincia alla sottoscrizione dell’accordo allegato sub 1;

6. **DI DARE ATTO ALTRESI' CHE** con successiva deliberazione si provvederà a individuare la struttura preposta a garantire il pagamento dei debiti commerciali dell'Ente entro i termini previsti dalla normativa vigente;
7. **DI DARE ATTO PURE CHE** con apposito decreto presidenziale si provvederà a individuare il Responsabile della attuazione del PIANO come adottato con la presente proposta di deliberazione;
8. **DI DARE ATTO** che i compiti della struttura sono individuati e rappresentati nell'allegato 1) Cronoprogramma del Piano degli Interventi;
9. **DI DARE ANCORA ATTO** che con successiva deliberazione presidenziale sarà autorizzata la sperimentazione semestrale del nuovo modello del programma dei pagamenti e delle relative procedure, a decorrere dal 1/9/2024;
10. **DI DARE ALTRESI' ATTO** che il PIAO 2024/2026 sarà adeguato alla previsione che almeno il 30% della retribuzione di risultato sia collegato al raggiungimento dell'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento e conseguente adeguamento/integrazione dei decreti di incarico individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti e dei dirigenti apicali (art. 4-bis, D.L. 24 febbraio 2023 n. 13), con attestazione dell'organo di revisione e dell'OIV;
11. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione:
 1. Al MEF
 2. Ai dirigenti di settore/servizio
 3. Ai Revisori dei Conti
 4. All'OIV
12. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000.



Provincia di Benevento

OGGETTO:	ADOZIONE DEL “PIANO DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI TEMPI DI PAGAMENTO” CONCORDATO AL TAVOLO TECNICO DI CUI AL COMMA 8 DELL’ART. 40 DEL DECRETO-LEGGE N. 19 DEL 2024, TRASMESSO DALLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO CON NOTA N. PROT 17508 DI DATA 10.07.2024 – SOTTOSCRIZIONE ACCORDO CON IL MINISTERO DELLE FINANZE - INTEGRAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANO DI CUI ALLA DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 97 DEL 2024.
----------	--

PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE SETTORE 2 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

Servizio Tributi ed Entrate Extratributarie - Economato e Gestione Finanziaria dei Pagamenti e del Patrimonio

PREMESSE

Tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione Europea, è prevista la Riforma n. 1.11, “Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie” che contempla il conseguimento, entro il primo trimestre 2025 con conferma entro il primo trimestre 2026, di specifici obiettivi in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo per le pubbliche amministrazioni. L'obiettivo dovrà essere garantito e rappresenta una delle condizioni per ottenere l'accredito dei fondi PNRR stanziati per il nostro paese.

In tale contesto, al fine di corrispondere pienamente alle richieste della Commissione Europea, risulta evidente la necessità che tutti i soggetti interessati concorrano ad assicurare la piena attuazione delle disposizioni previste dal quadro normativo vigente sui tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

In primo luogo, occorre ricordare il **decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231**, emanato al fine di dare attuazione alla direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali. Detto decreto è stato, poi, modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante *“Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180.”*

Circa i termini temporali, l'articolo 4, comma 2, del medesimo decreto legislativo, fissa, in via generale, in trenta giorni il periodo – decorrente dalla data di ricevimento, da parte del debitore, della fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente – entro cui il pagamento deve essere effettuato, a pena di esborso di interessi moratori, di cui al precedente comma 1, ed eventuali ulteriori oneri per risarcimento dei

costi sostenuti dal creditore per il recupero delle somme non tempestivamente corrisposte (articoli 3, 5 e 6). Il medesimo articolo 4 contempla limitate eccezioni alla suddetta regola generale, tra cui espressamente:

nelle transazioni commerciali in cui il debitore è una pubblica amministrazione, stante la possibilità per le parti di pattuire, purché in modo espresso, un termine per il pagamento superiore a quello previsto dal comma 2 “quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche. In ogni caso i termini di cui al comma 2 non possono essere superiori a sessanta giorni. La clausola relativa al termine deve essere provata per iscritto.” (comma 4);

Inoltre, utile richiamare l'ipotesi in cui è prevista una procedura diretta ad accertare la conformità, della merce o dei servizi, al contratto. In tal caso, detta procedura *“non può avere una durata superiore a trenta giorni dalla data della consegna della merce o della prestazione del servizio, salvo che sia diversamente ed espressamente concordato dalle parti e previsto nella documentazione di gara e purché ciò non sia gravemente iniquo per il creditore ai sensi dell'articolo 7. L'accordo deve essere provato per iscritto.”* (comma 6).

Successivamente, il legislatore italiano è intervenuto più volte nella materia dei tempi di pagamento delle amministrazioni pubbliche. In particolare, si ritiene utile menzionare le seguenti vigenti disposizioni:

- articolo 33 (Obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione) del **decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33** – come sostituito dall'articolo 8, comma 1, lettera c), del **decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66**, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, nonché dall'articolo 29, comma 1, del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 – il quale, nell'ambito di misure di trasparenza e razionalizzazione della spesa pubblica per beni e servizi, prevede, nello specifico, che le pubbliche amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture, denominato «indicatore annuale di tempestività dei pagamenti», nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici. A decorrere dall'anno 2015, con cadenza trimestrale, le medesime pubbliche amministrazioni pubblicano, altresì, un indicatore, avente il medesimo oggetto, denominato «indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti», nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;
- **articolo 1, commi 858-872, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019)**, e successive modificazioni e integrazioni (tra cui quelle apportate, di recente, dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e, da ultimo, dall'articolo 40, comma 3, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56), recanti, in particolare, norme tese a garantire sia il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalla direttiva europea, sia lo smaltimento dello stock di debiti pregressi delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diverse dalle amministrazioni dello Stato, mediante l'applicazione di misure di garanzia basata sulla verifica di due indicatori previsti dall'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), ossia l'indicatore di riduzione del debito pregresso e l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti
- articolo 4-bis (Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni) del **decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13**, convertito, con modificazioni, dalla **legge 21 aprile 2023, n. 41**, il quale, nello specifico, prevede l'assegnazione, da parte delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di obiettivi annuali, funzionali al rispetto dei tempi di pagamento, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle relative strutture. Ciò, nell'ambito dei rispettivi sistemi di valutazione della performance, con integrazione dei contratti individuali e successiva verifica – da parte dei competenti organi di controllo di regolarità amministrativa e contabile – sul raggiungimento dei medesimi obiettivi assegnati (comma 2).

Si riportano anche le più significative circolari MEF – RGS in materia di “tempestività dei pagamenti”:

Circolare 3 gennaio 2024, n. 1: “Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative;

Circolare del 5 aprile 2024, n. 15: “Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Pagamenti di natura non commerciale e utilizzo della facoltà prevista dall’articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del 2002. Prime indicazioni”. La predetta circolare fornisce chiarimenti ed indicazioni in merito ad alcuni profili applicativi della normativa vigente in materia di riduzione dei tempi di pagamento concernenti, in particolare, la definizione della natura commerciale o non commerciale delle transazioni, la possibilità di estendere i termini di pagamento, come previsto dall’art. 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del 2002, l’adozione da parte delle amministrazioni dei piani relativi ai flussi di cassa, l’audit interno e le funzioni di controllo dei Ministeri.

Circolare del 9 aprile 2024, n. 17: “Riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" - ricognizione degli strumenti a disposizione degli enti locali per garantire la tempestività dei pagamenti”;

Circolare del 15 maggio 2024, n. 25: “Enti e organismi pubblici – Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Ricognizione degli adempimenti normativi e istruzioni”.

Recentemente, l’articolo 40 (Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni) del **decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19**, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, **convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56**, ha introdotto nuove norme in materia di tempi di pagamento, in particolare:

- ha modificato l’art. 44 del D. L. 66/2014, convertito in legge n. 89/2014, riducendo da sessanta a trenta giorni i tempi di trasferimento di risorse tra amministrazioni pubbliche, una volta definite le condizioni per l’erogazione o i relativi provvedimenti autorizzativi;
- ha apportato modifiche all’articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, introducendo i commi 867-bis e 870-bis, relativi, rispettivamente, alla comunicazione, entro il mese successivo a ciascun trimestre, mediante la PCC, dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine del primo, secondo e terzo trimestre dell’esercizio, ed alla pubblicazione del dato sul sito web istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- ha introdotto ulteriori, significative, disposizioni rivolte agli enti che non raggiungono i target previsti in materia di tempestività di pagamenti e riduzione del debito commerciale, che si riassumono in alcuni punti fondamentali:
 - **comma 6:** i comuni con popolazione superiore a 60.000 abitanti e con un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato mediante la PCC, superiore a dieci giorni, predispongono una proposta di Piano di Interventi per il superamento del ritardo dei pagamenti dei debiti commerciali, sulla base di un’analisi delle cause, anche di carattere organizzativo, che non consentono il rispetto dei tempi di pagamento;
 - **comma 7:** prevede la sottoscrizione di un accordo tra il rappresentante dell’Ente e il Ministro dell’Economia e delle Finanze, che recepisce il contenuto del Piano, previa valutazione positiva circa l’adeguatezza delle misure proposte rispetto agli obiettivi di

riduzione dell'indicatore dei tempi di ritardo da parte del Tavolo Tecnico, costituito, ai sensi del successivo **comma 8**, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

- **comma 9:** prevede che le disposizioni di cui ai precedenti commi 6, 7 e 8 si applicano, in quanto compatibili, alle province e città metropolitane che al 31/12/2023 presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti superiore a dieci giorni.

Richiamato il decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 2 aprile 2024, con il quale è stato istituito il Tavolo tecnico di cui al comma 8 dell'art. 40 del decreto-legge n. 19 del 2024;

RECEPIMENTO E ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE IN MATERIA DI TEMPI DI PAGAMENTO DA PARTE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Premesso che:

- il MEF, in attuazione delle disposizioni normative ex art. 40 d.l. 2/3/2024 n. 19, in data 11/3/2024 ha richiesto la predisposizione di un Piano di Interventi in tema di rispetto dei termini di pagamento, da sottoporre al Tavolo Tecnico appositamente istituito;
- con Delibera Presidenziale n. 97 del 5/4/2024, a seguito di un'approfondita analisi della situazione interna dell'Ente, volta all'individuazione delle possibili soluzioni da adottare, è stata predisposta la proposta di Piano degli Interventi da sottoporre al vaglio del Tavolo Tecnico Ministeriale;
- alla suddetta proposta ha fatto seguito l'avvio di una fase di interlocuzione con il Tavolo Tecnico che ha portato ad approfondire alcuni profili afferenti all'Ente Provincia con l'effetto, altresì, di fissare al prossimo 31 luglio l'adozione di una serie di atti per recepire e proceduralizzare le indicazioni provenienti dal ministero;
- con e-mail in data 20 giugno il Tavolo Tecnico ha trasmesso gli atti rimodulati per l'ulteriore confronto con l'Ente;
- con nota protocollo 17212 l'Ente ha formalmente espresso il proprio assenso alla sottoscrizione della proposta/bozza di Accordo e dei correlati allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - **allegato 1)** Cronoprogramma del Piano degli Interventi della Provincia di Benevento;
 - **allegato 2)** Processo di spesa dei debiti commerciali;
 - **allegato 3)** Programma annuale dei pagamenti

Vista la valutazione della proposta di Piano da parte del citato Tavolo Tecnico, comunicata all'ente con la nota della Ragioneria Generale dello Stato n. prot 17508 di data 10-07-2024;

Attesa la necessità di adottare tempestivamente la suddetta proposta di Piano degli interventi per il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali della Provincia di Benevento come contenuto nello schema di accordo tra il MINISTERO DELLE FINANZE e il PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO il quale si allega alla presente **sub 1** a formarne parte integrante e sostanziale, secondo le modalità e i tempi dettati dal cronoprogramma (allegato 1 dell'accordo);

Dato atto del **punto 3 del suddetto Piano** che prevede che la Provincia di Benevento adotti tempestivamente, con delibera di Presidenziale, il Piano degli interventi, integrando e adeguando in tal modo la proposta di Piano di cui alla deliberazione Presidenziale n. 97 del 2024 e autorizzando le sperimentazioni di cui **al punto 2 del Piano stesso**, ovvero:

1. l'individuazione di **una struttura preposta a garantire che l'Ente rispetti i termini di pagamento dei debiti commerciali** previsti dalla normativa vigente e assicuri il puntuale rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 183, comma 8 del d.lgs. n. 267 del 2000;
2. **la revisione del processo di spesa**, con finalità di efficientamento e semplificazione, nei termini indicati dall'allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo, con la conseguente modifica del regolamento di contabilità, da effettuarsi all'esito della sperimentazione della durata di sei mesi;
3. **l'adozione**, previa sperimentazione della durata di sei mesi, **del programma annuale dei pagamenti** di cui all'allegato 3) che evidenzia, con riferimento a ciascun trimestre, i pagamenti cumulati previsti e le risorse di cassa disponibili. Per il solo anno 2024 il suddetto programma dei pagamenti sarà predisposto con riferimento al quadrimestre settembre-dicembre;
4. **l'allineamento costante tra le unità organizzative della Provincia e quelle presenti nell'Indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (IPA)** e deputate a ricevere la fatturazione elettronica, da verificare e aggiornare in occasione di qualsiasi modifica di natura organizzativa;
5. **la previsione**, nel Piano Integrato Attività e Organizzazione, **che almeno il 30% della retribuzione di risultato sia collegato al raggiungimento dell'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento e l'adeguamento/integrazione dei contratti individuali dei dirigenti** responsabili dei pagamenti e dei dirigenti apicali;
6. **la manutenzione continua della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC)** di cui all'art 7, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazione, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;
7. **l'adeguata gestione dei contratti e delle convenzioni**, finalizzata alla corretta attuazione della normativa **in materia di tempestività dei tempi di pagamento**

Tutto ciò premesso e considerato

Viste le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- **n. 37 del 18.12.2023** di approvazione definitiva del DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 - Periodo 2024/2026 contenente: Piano Triennale Opere Pubbliche 2024/2026 - Piano Biennale Forniture di Beni e Servizi - Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari - Piano Triennale del Fabbisogno del Personale. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L.56/2014”;
- **n. 38 del 18.12.2023** di approvazione definitiva del Bilancio di Previsione 2024-2026 e i suoi allegati;
- **n. 22 del 30.04.2023** avente ad oggetto “Deliberazione del Rendiconto dell'esercizio Finanziario 2023. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L.56/2014”;

Richiamate pure le Deliberazioni Presidenziali:

- **n. 33 del 1.2.2024** avente ad oggetto: “Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 ai sensi dell'art. 169 D.LGS. 267/2000” – Anno 2024 - 2026;
- **n. 115 del 16.4.2024** avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO-2024/2026 - decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113;

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- lo Statuto della Provincia;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 48 del 16/09/2021 e s.m.i, e n. 96 del 5/7/2023 di conferimento incarico di Dirigente del Settore Amministrativo - Finanziario al sottoscritto Avv. Nicola Bocalone;

Richiamata la determina n. 1576 del 26/7/2023 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio - Elevata Qualificazione - alla dr.ssa Giovanna Clarizia per il Servizio "Tributi ed Entrate extratributarie, Economato e Gestione Finanziaria dei Pagamenti e del Patrimonio";

Dato atto che non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Attestata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis - comma 1 - D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Reso sulla presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica ed **Acquisito** il parere favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art.49 del D.lgs 267/2000;

PROPONE di DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

13. **DI ADOTTARE** il "Piano degli Interventi in materia di tempi di pagamento" di cui all'accordo tra il MINISTERO DELLE FINANZE e il PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO il quale si allega alla presente **sub 1** a formarne parte integrante e sostanziale, secondo le modalità e i tempi dettati dal cronoprogramma (**allegato 1 dell'accordo**);
14. **DI DARE ATTO CHE** la sottoscrizione dell'accordo determina l'integrazione e l'adeguamento del Piano degli Interventi in materia di tempi di pagamento di cui alla deliberazione Presidenziale n. 97 del 2024;
15. **DI AUTORIZZARE** le sperimentazioni di cui al punto 2 del Piano stesso, ovvero:
 - 8) l'individuazione di **una struttura preposta a garantire che l'Ente rispetti i termini di pagamento dei debiti commerciali** previsti dalla normativa vigente e assicuri il puntuale rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 183, comma 8 del d.lgs. n. 267 del 2000;
 - 9) **la revisione del processo di spesa**, con finalità di efficientamento e semplificazione, nei termini indicati dall'allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo, con la conseguente modifica del regolamento di contabilità, da effettuarsi all'esito della sperimentazione della durata di sei mesi;

- 10) **l'adozione**, previa sperimentazione della durata di sei mesi, **del programma annuale dei pagamenti** di cui all'allegato 3) che evidenzia, con riferimento a ciascun trimestre, i pagamenti cumulati previsti e le risorse di cassa disponibili. Per il solo anno 2024 il suddetto programma dei pagamenti sarà predisposto con riferimento al quadrimestre settembre-dicembre;
 - 11) **l'allineamento costante tra le unità organizzative della Provincia e quelle presenti nell'Indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei Gestori di Pubblici Servizi (IPA)** e deputate a ricevere la fatturazione elettronica, da verificare e aggiornare in occasione di qualsiasi modifica di natura organizzativa;
 - 12) **la previsione**, nel Piano Integrato Attività e Organizzazione, **che almeno il 30% della retribuzione di risultato sia collegato al raggiungimento dell'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento e l'adeguamento/integrazione dei contratti individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti e dei dirigenti apicali**;
 - 13) **la manutenzione continua della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC)** di cui all'art 7, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazione, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;
 - 14) **l'adeguata gestione dei contratti e delle convenzioni**, finalizzata alla corretta attuazione della normativa **in materia di tempestività dei tempi di pagamento**
16. **DI DARE, ALTRESÌ, ATTO** delle indicazioni trasmesse dal MEF con la proposta di Accordo in ordine alle modalità, tempi e procedure ex art. 182 e ss. del TUEL ovvero:
- **allegato 1)** Cronoprogramma del Piano degli Interventi della Provincia di Benevento;
 - **allegato 2)** Processo di spesa dei debiti commerciali;
 - **allegato 3)** Programma annuale dei pagamenti
17. **DI AUTORIZZARE** il Presidente della Provincia alla sottoscrizione dell'accordo allegato sub 1;
18. **DI DARE ATTO ALTRESÌ' CHE** con successiva deliberazione si provvederà a individuare la **struttura preposta a garantire il pagamento dei debiti commerciali dell'Ente entro i termini previsti dalla normativa vigente**;
19. **DI DARE ATTO PURE CHE** con apposito decreto presidenziale si provvederà a individuare il **Responsabile della attuazione del PIANO** come adottato con la presente proposta di deliberazione;
20. **DI DARE ATTO** che i compiti della struttura sono individuati e rappresentati **nell'allegato 1) Cronoprogramma del Piano degli Interventi**;
21. **DI DARE ANCORA ATTO** che con successiva deliberazione presidenziale sarà autorizzata la sperimentazione semestrale del nuovo modello del programma dei pagamenti e delle relative procedure, a decorrere dal 1/9/2024;
22. **DI DARE ALTRESÌ' ATTO** che il PIAO 2024/2026 sarà adeguato alla previsione che almeno il 30% della retribuzione di risultato sia collegato al raggiungimento dell'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento e conseguente adeguamento/integrazione dei decreti di incarico individuali dei dirigenti responsabili dei pagamenti e dei dirigenti apicali (art. 4-bis, D.L. 24 febbraio 2023 n. 13), con attestazione dell'organo di revisione e dell'OIV;
23. **DI TRASMETTERE** la presente deliberazione:

1. Al MEF
2. Ai dirigenti di settore/servizio
3. Ai Revisori dei Conti
4. All'OIV

24. **DI DICHIARARE** la deliberazione da adottarsi immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000.

Benevento, lì 16/07/2024

*Il Responsabile del Servizio Tributi ed Entrate
Extratributarie - Economato e Gestione Finanziaria
dei Pagamenti e del Patrimonio
f.to Dott.ssa Giovanna Clarizia*

*IL DIRIGENTE
f.to Avv. Nicola Boccalone*



Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 61 del 16/07/2024

SETTORE 2 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

Servizio Tributi ed Entrate Extratributarie - Economato e Gestione Finanziaria dei Pagamenti e del Patrimonio

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del SETTORE 2 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 16/07/2024

IL DIRIGENTE

f.to **Avv. Nicola Boccalone**

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 16/07/2024

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
f.to **Dott. Armando Mongiovì**

Il Dirigente
Settore Amministrativo-Finanziario
f.to **Avv. Nicola Boccalone**

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente
f.to Nino Lombardi**

**Il SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

**Il SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 16/07/2024

**Il SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**
